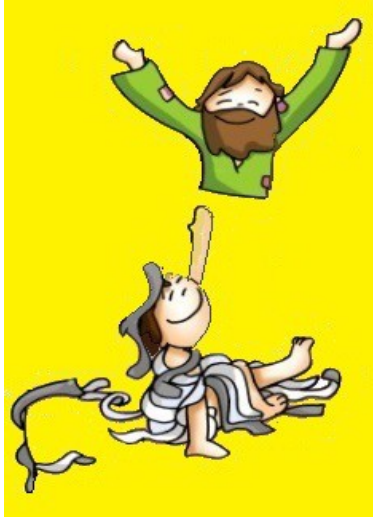


HA SCELTO LA PARTE MIGLIORE

scegliere la vita

**«Lazzaro,
vieni fuori!»**
(Gv 11,43)



Gesù ha scelto per Lazzaro
la vita

... e IO che cosa scelgo?
Mi faccio schiacciare
dalle difficoltà o scelgo
di vivere la vita?

Ascoltiamo

Consigliamo di preparare il luogo della preghiera con alcuni segni che possono accompagnarci tutta la Quaresima come la tavola (tovaglia, piatti e bicchieri, candela, ecc.) a cui invitare i personaggi di questa settimana: Lazzaro.

Facciamo ora il segno di croce e ci mettiamo in ascolto della Parola.

Dal Vangelo secondo Giovanni (11,45)

Meditiamo

In questo brano di Vangelo notiamo, come del resto in tutti i giorni della nostra vita, che non possiamo vivere sempre cose belle, che non è tutto bello quello che ci accade. Ogni tanto siamo chiamati ad affrontare del dolore, dei pezzi di strada più faticosi rispetto ad altri. E qui entra in gioco il nostro modo di essere e di affrontare la vita. Possiamo fare come Marta che vuole nascondersi dietro gli altri, lanciando accuse a Gesù, incolpandolo della morte del fratello Lazzaro. È una rinuncia in partenza ad affrontare seriamente la fatica! Il Signore ci dice di non smettere mai di andare alla ricerca di un desiderio di vita piena, che contempla il bello e il brutto e nel metterli insieme ne fa un capolavoro.

Approfondiamo

La morte di Lazzaro e poi la commozione di Marta, Maria, dei presenti e anche di Gesù ci ricordano di come la vita sia un dono davvero prezioso, fragile e delicato. La vita non ci appartiene, ma ci è donata e a noi la responsabilità e la scelta di come viverla. Non è un'abitudine spontanea e comune pensare alla vita come un'occasione di scelta, è più facile e immediato immaginarla come qualcosa che si possiede e ci appartiene. La vita in realtà ci chiede di non dare nulla per scontato e di sceglierla ogni giorno, di scegliere che sapore darle, quale direzione dare al nostro cammino, che senso profondo attribuirle e ci chiede poi con coraggio di affrontare le fatiche che la caratterizzano, consapevoli di non essere mai soli. Infine, ci chiede anche di scegliere che spazio lasciare a quel Dio che la vita ce la dona e che è sempre pronto a viverla accanto a noi.

* Quali sono i pesi della mia vita?

* Riesco ad "aprire il sepolcro"? Se sì, lo faccio da solo o con l'aiuto di qualcun altro?

Puoi anche ascoltare la canzone "*Che sia benedetta*" di Fiorella Mannoia

<https://www.youtube.com/watch?v=4bXZyRr4OhI>

Oppure guarda il video con la preghiera "*Inno alla vita*" di Madre Teresa

<https://www.youtube.com/watch?v=E60HFSPvH2k>

La vita è un libro aperto traboccante di amori, gioie, dolori, sogni, speranze, sofferenze e contiene tutte le nostre vicende amare, belle, coinvolgenti, intriganti, ricche di colpi di scena come un film variopinto, e i protagonisti siamo noi. La vita è una grande occasione che non va mai sprecata.

Preghiamo



Gesù, donaci di riconoscere
che solo tu puoi donar e una vita che non finisce mai.
Ti chiediamo perdono
per quando non crediamo nelle tue promesse di
bene.
Ci impegniamo a credere nei tuoi gesti d'amore
perché anche noi, seguendo il tuo esempio,
possiamo donare vita, gioia e speranza.
Amen.

Ci impegniamo ...

... durante questa settimana, a rispettare la vita di chi abbiamo accanto e di chi incontriamo. Possiamo scrivere una preghiera a Dio per affidare emozioni, pensieri e parole al Signore e poi, se vogliamo, trascriverla in forma anonima sul quaderno posto in chiesa.